

Delibera giuntale n. 1 dd. 18.01.2016

OGGETTO: Aggiornamento Piano triennale di prevenzione della corruzione (2016 - 2018). Verifica sull'attività svolta nel 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è stato acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica, espresso in modo favorevole dal Segretario comunale ex art. 81 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

PREMESSO che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

RILEVATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."*

PRESO ATTO che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

TENUTO CONTO che il Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA;

PRESO ATTO del fatto che il Segretario Comunale, in assenza di provvedimenti diversi, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente;

PRESO ATTO che il presente Piano viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo email piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;

TENUTO CONTO che con propria deliberazione giuntale n. __ di data odierna è stata disposta l'adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti;

VISTA la propria deliberazione giuntale n. 19 del 05.02.2014 avente per oggetto: approvazione Piano Triennale Prevenzione della corruzione (2014-2016), la propria deliberazione giuntale n. 7 del 29.01.2015 avente per oggetto: aggiornamento Piano Triennale Prevenzione della corruzione (2015-2017);

RICORDATO altresì che in data 15.12.2015 è stata redatta la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, secondo lo schema predisposto dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) con la quale sono stati verificati gli obiettivi relativi all'anno 2015 ed il grado di raggiungimento dei medesimi;

TENUTO CONTO che l'art. 9 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prevede l'aggiornamento annuale di tale piano;

RITENUTO di aggiornare, per il triennio 2016-2018, gli obiettivi, le misure e gli indicatori previsti nel Piano già approvato;

RITENUTO di approvare la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, redatta secondo lo schema predisposto dall'A.N.A.C., come da testo che si rimette agli atti;

TENUTO CONTO che con idoneo avviso è stato rivolto un invito ai cittadini, associazioni e altre organizzazioni portatrici di interessi collettivi per la presentazione di eventuali proposte e/o osservazioni ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

ESAMINATO l'aggiornamento al Piano Triennale di prevenzione della corruzione, periodo 2016-2018, secondo il testo che si rimette agli atti predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO di approvare l'aggiornamento al Piano Triennale di prevenzione della corruzione, periodo 2016-2018, secondo il testo che si rimette agli atti;

RITENUTO di dichiarare la presente immediatamente esecutiva allo scopo di dare

immediata attuazione al procedimento amministrativo sotteso;

VISTO:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- la L.R. 25.05.2012 n. 2 "Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali";
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;
- il C.C.P.L. vigente.

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, periodo 2016 – 2018, secondo il testo predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo, e in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12 al Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it, e all'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione);
4. di trasmettere la presente, unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, al personale dipendente;
5. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm..

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.